

CMPDE-APB MANUALE D'USO E MANUTENZIONE



© È vietata la riproduzione o la traduzione di qualsiasi parte di questo manuale senza consenso scritto del proprietario. Le informazioni e le illustrazioni contenute in questo manuale sono indicative. BTE S.p.a. si riserva il diritto di modificare la macchina senza preavviso.



1. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

DENOMINAZIONE MACCHINA	:COMPATTATORE	
MODELLO	:CMPDE25APB40	
MATRICOLA	:366	
ACCESSORIO	:NESSUNO	
ANNO DI COSTRUZIONE	:2010	
POTENZA/TENSIONE	:7.5 kW	: 380V

2. INTRODUZIONE

2.1. CONTENUTO DEL MANUALE

Il presente manuale contiene la descrizione della famiglia di compattatori mod CMPDEAPB nonché le caratteristiche tecniche funzionali e prestazionali e le istruzioni di installazione, uso e manutenzione.

In allegato al presente manuale, sono inoltre fornite le seguenti documentazioni:

- dichiarazione di conformità CE
- schemi elettrici
- schemi idraulici.
- manuale uso e manutenzione motore diesel (solo nella specifica versione).

Riportiamo nel seguito una breve legenda con l'indicazione della simbologia impiegata nel presente libretto (per i simboli ritenuti maggiormente significativi).



ATTENZIONE PERICOLO: richiama l'attenzione a situazioni o problemi che possono pregiudicare la sicurezza di persone per infortuni o rischio di morte.



IMPORTANTE: richiama l'attenzione a situazioni e problemi connessi con l'efficienza della macchina che non pregiudicano la sicurezza delle persone.

2.2. DESTINATARI DEL MANUALE

Questo manuale si rivolge:

- al responsabile del cantiere;
- al personale addetto alle installazioni;
- all'operatore: si intende il personale adeguatamente formato ed autorizzato a fare funzionare, regolare e pulire la macchina;
- al personale incaricato della manutenzione, ovvero le persone, formate ed autorizzate ad intervenire sulla macchina per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e sostituzioni di alcuni componenti.

Il manuale deve essere custodito vicino alla macchina, da persona responsabile, in un luogo idoneo, affinché esso risulti sempre disponibile per la consultazione nel miglior stato di conservazione. Si prega di seguire attentamente le indicazioni in esso contenute. Se la macchina viene ceduta, il cedente ha l'obbligo di consegnare il manuale al nuovo proprietario. Nel caso di smarrimento o danneggiamento del manuale l'utilizzatore può richiedere al costruttore o all'allestitore una nuova copia indicando i dati della macchina.

Prima di dare inizio a qualsiasi azione operativa e' obbligatorio provvedere alla lettura del presente manuale di istruzione, in relazione alle attività da svolgere descritte nella sezione di competenza. La garanzia di buon funzionamento e di piena rispondenza prestazionale della pressa al servizio previsto e' strettamente dipendente dalla corretta applicazione di tutte le istruzioni che in questo manuale sono contenute.



Il contenuto di questo manuale può essere modificato senza preavviso, nè ulteriori obblighi, al fine di includere variazioni e miglioramenti alle unità già inviate. Si precisa che per ragioni di visibilità e chiarezza alcune figure possono essere rappresentate con la macchina non nella corretta configurazione di utilizzo.

E' vietata la riproduzione o la traduzione di qualsiasi parte di questo libretto senza autorizzazione scritta da parte del costruttore.

Le istruzioni riportate in questo manuale non sostituiscono ma compendiano gli obblighi per il rispetto della legislazione vigente sulle norme di sicurezza e antinfortunistica.

2.3. GARANZIA

La B.T.E. garantisce la propria macchina per la durata di ventiquattro mesi dalla data di spedizione.

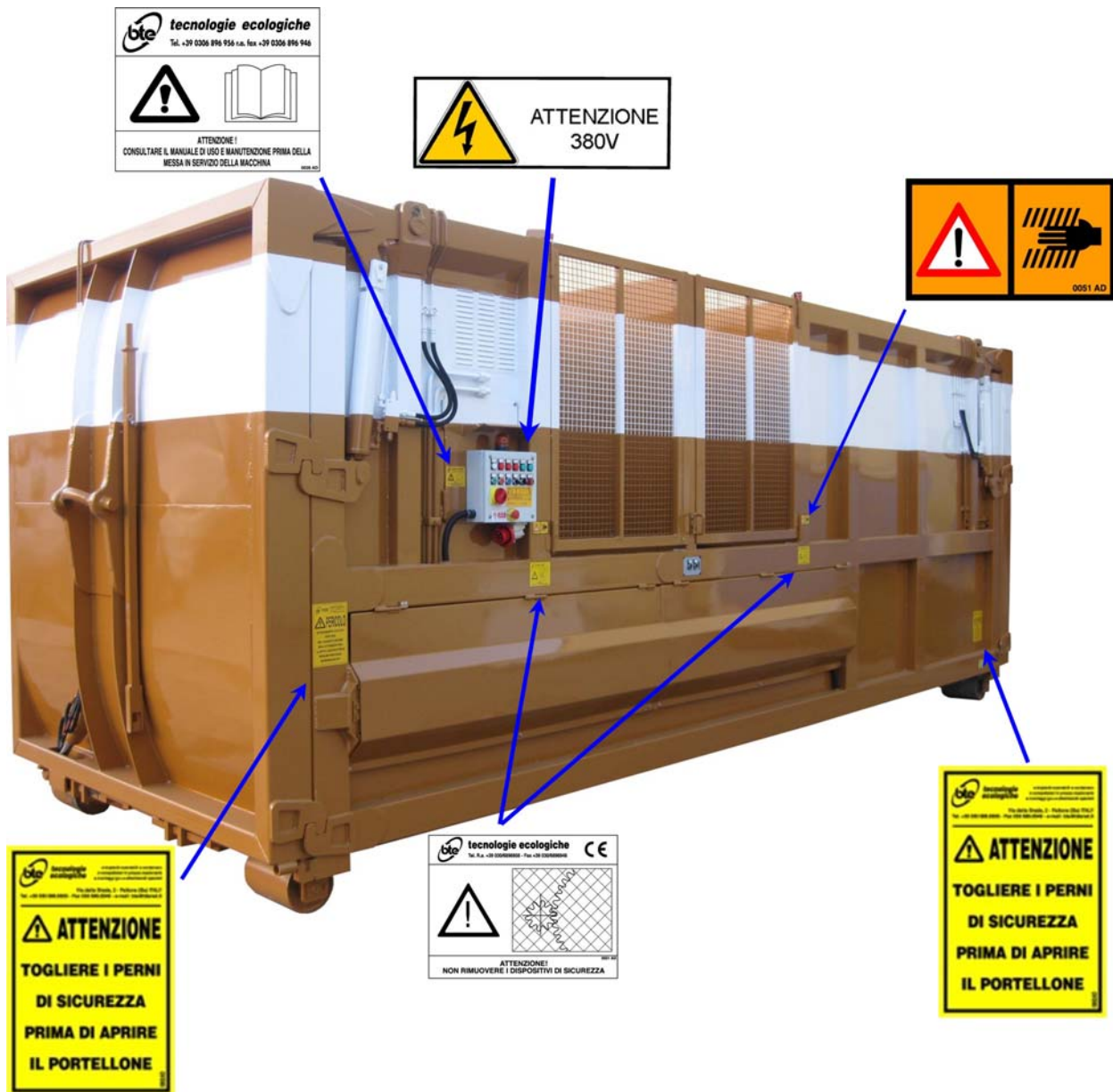
La garanzia comporta la riparazione o la sostituzione delle parti che risultassero difettose.

La garanzia non copre le parti soggette ad usura durante il funzionamento.

La garanzia decade ed il costruttore si ritiene sollevato da ogni responsabilità nel caso :

- UTILIZZO DELLA MACCHINA DA PARTE DI PERSONALE NON ADDESTRATO.
- INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI
- USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA
- USO DI RICAMBI NON ORIGINALI
- USO CONTRARIO ALLE NORME DI SICUREZZA IN VIGORE
- MANCATA OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE
- MANUTENZIONE NON ESEGUITA

3. ADESIVI DI SICUREZZA E PERICOLO



4. PRECAUZIONI D'USO GENERALI

 	• All'operatore è affidata in prima persona la sicurezza di funzionamento della macchina. • Leggere attentamente questo manuale prima di procedere alle operazioni di avviamento, impiego, manutenzione o eseguire altri interventi sulla macchina. • Il presente manuale ha lo scopo di portare a conoscenza dell'operatore, con figure e testi, le prescrizioni fondamentali ed i criteri da seguire nell'uso e nella manutenzione della macchina.
--	--

Per operare in sicurezza occorre:

	• Controllare che la macchina non abbia subito danni durante la fase di trasporto e, nel caso, avvertire immediatamente la casa costruttrice o il rappresentante di zona. • consentire l'uso della macchina solo a personale adulto autorizzato, con un'adeguata preparazione professionale e dopo un'idonea formazione sulla macchina. • Accertarsi che l'ambiente in cui opererà la macchina, sia conforme alle normative di sicurezza vigenti.
 	• Mantenere la distanza di sicurezza per le persone non addette al lavoro. Vigilare affinché nessuna persona esterna o non autorizzata possa avvicinarsi alla macchina. • Mantenere pulita la macchina, eliminando materiali estranei che potrebbero danneggiarne il funzionamento.
	• Assicurarsi, prima di utilizzare la macchina, che tutti i dispositivi di sicurezza siano collocati correttamente al loro posto e siano in buono stato; qualora si verificassero guasti oppure danneggiamenti alle protezioni, sostituirle immediatamente.
 	• Effettuare lavori di manutenzione solo dopo aver letto il manuale di istruzione, aver tolto tensione tramite l'interruttore del quadro elettrico principale ed aver estratto la chiave di sicurezza del pulsante marcia ausiliari. • Eventuali riparazioni devono essere effettuate esclusivamente dal servizio assistenza B.T.E. s.p.a. con l'utilizzo di pezzi di ricambio originali. In caso contrario l'utilizzatore può essere sottoposto a grave pericolo. • Operazioni di pulizia e di manutenzione ordinaria, vanno eseguite con idonei dispositivi di protezione (occhiali, guanti e abbigliamento protettivo per contatto con la pelle). • Non lasciare incustodita la macchina, nell'ambiente di lavoro.
   	• Non indossare indumenti che possano impigliarsi in organi in movimento come abiti non idonei, scarpe, camici ecc. Si consiglia invece di usare capi approvati ai fini antinfortunistici, ad esempio: elmetti, scarpe antiscivolo, cuffie antirombo, occhiali di sicurezza, guanti protettivi. Consultare il datore di lavoro circa le prescrizioni di sicurezza vigenti ed i dispositivi antinfortunistici necessari. • Evitare di indossare anelli, braccialetti, collane, orologi, sciarpe. • In caso di capelli lunghi, tenerli raccolti.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE

5.1. USO PREVISTO DELLA MACCHINA

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO (Figura pag. seguente)

Il compattatore è stato progettato e costruito per la compattazione del rifiuto.

Il compattatore è strutturato con doppia bocca di caricamento del rifiuto (A-B) e doppia camera di costipazione CA-CB. Questo per permettere di trattare contemporaneamente due tipologie di rifiuto.

Fase 1: il materiale da trattare viene inserito nelle bocche di carico (manualmente, con dispositivi mobili, carrelli elevatori, ecc.) l'operatore dà inizio al ciclo agendo sul quadro comandi, il motore elettrico si mette in moto e muove le pompe oleodinamiche.

Fase 2: l'olio idraulico aspirato dal serbatoio viene mandato in pressione al gruppo valvole; l'olio viene mandato ai cilindri oleodinamici, a questo punto intervengono i cilindri di spinta sulla pala di compressione che, con un movimento traslatorio, spinge il materiale all'interno del cassone comprimendolo.

Fase 3: i cilindri di spinta arretrano lasciando la prima bocca di carico sgombra e comprimono il rifiuto nella seconda bocca di carico, costipandolo nella zona CB.

E' evidente che la tipologia del rifiuto deve essere compatibile con la capacità operativa della macchina, nel senso che deve avere dimensioni tali da adattarsi alla bocca di carico della pressa, senza creare ostruzioni o impuntature contro la pala di compressione e le pareti della bocca di carico stessa provocandone il bloccaggio con pericolo di rotture.

Tipologia del rifiuto adatto alla compattazione:

- rifiuti solidi urbani e assimilabili
- scarti di imballaggi (scatole di carta, cartone, cellophane, polistirolo, ...)
- materiali facilmente riducibili di volume (bottiglie di plastica, scatole in plastica leggera, scarti di lavorazioni industriali...)

ATTENZIONE:



L'utilizzo di piani rialzati o pedane per il carico dei rifiuti, è consentito solo se provvisti di idonei sistemi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (presenza di ganci per cinture di sicurezza che vincolino l'operatore, parapetti ecc.....).



***E' assolutamente vietato inserire nella macchina, prodotti infiammabili e/o esplosivi.
E' assolutamente vietato l'utilizzo della macchina per usi diversi da quelli indicati nel presente manuale d'uso e manutenzione.***

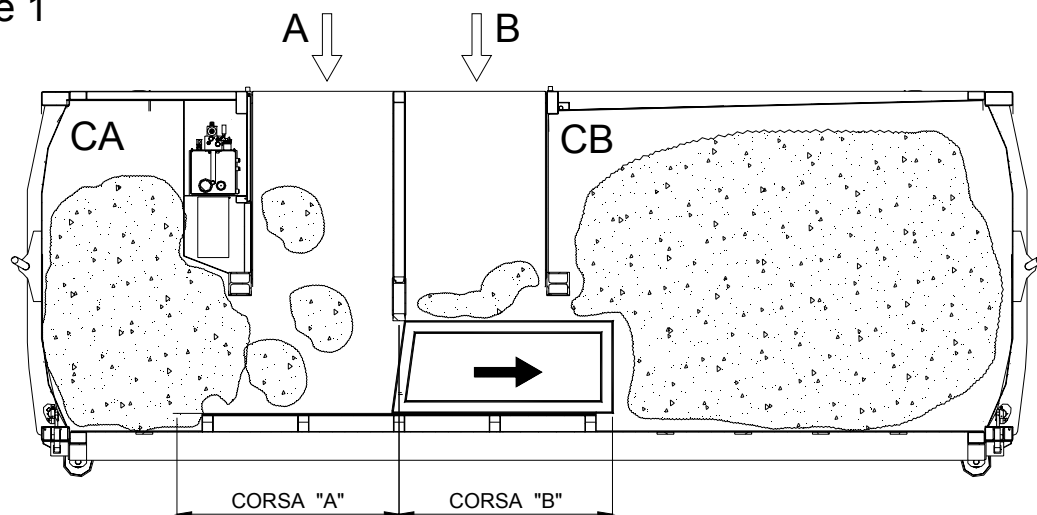
Gli ambienti di utilizzo devono essere conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro.



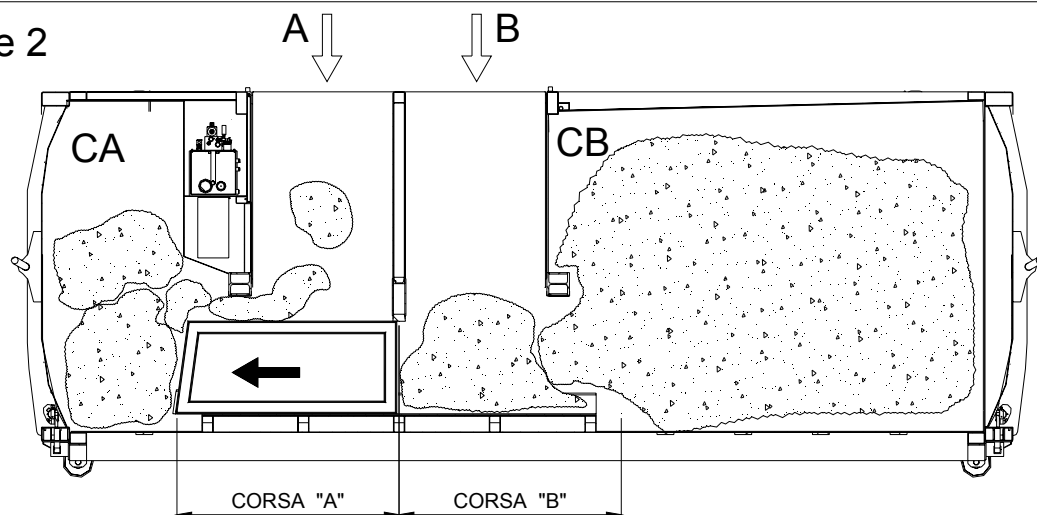
***Non avvicinarsi alla macchina con fiamme libere o altro.
Non utilizzare la macchina in locali dove sussistono rischi di esplosione e incendio.***

FASI DI CARICO

Fase 1

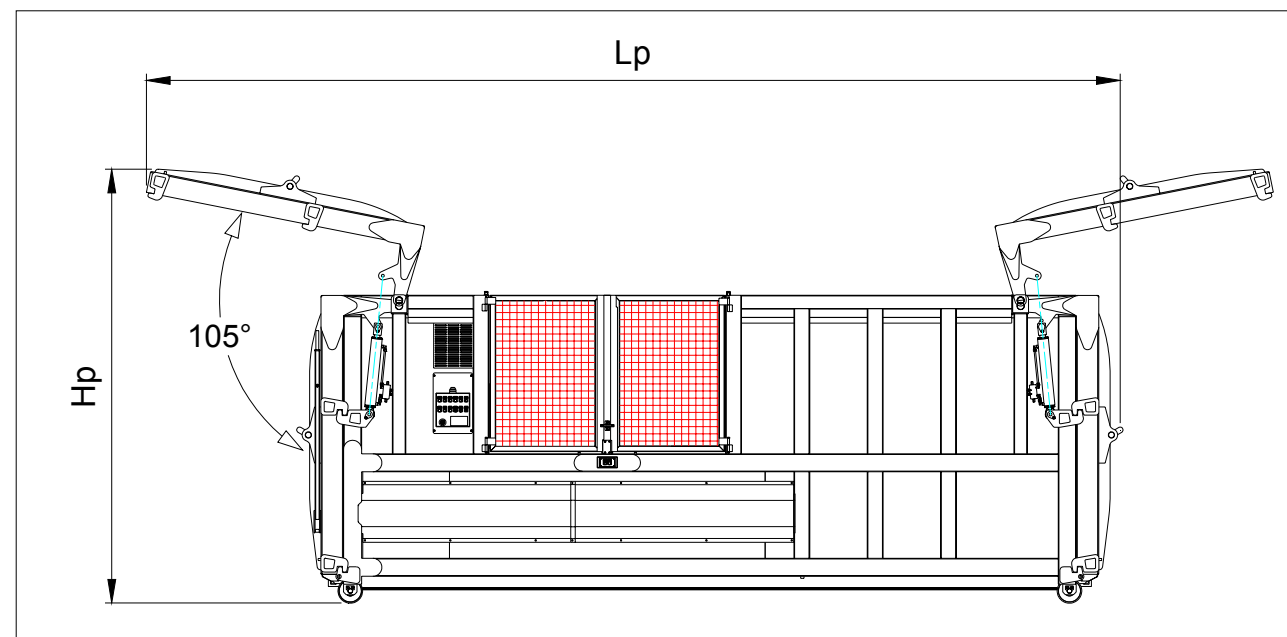
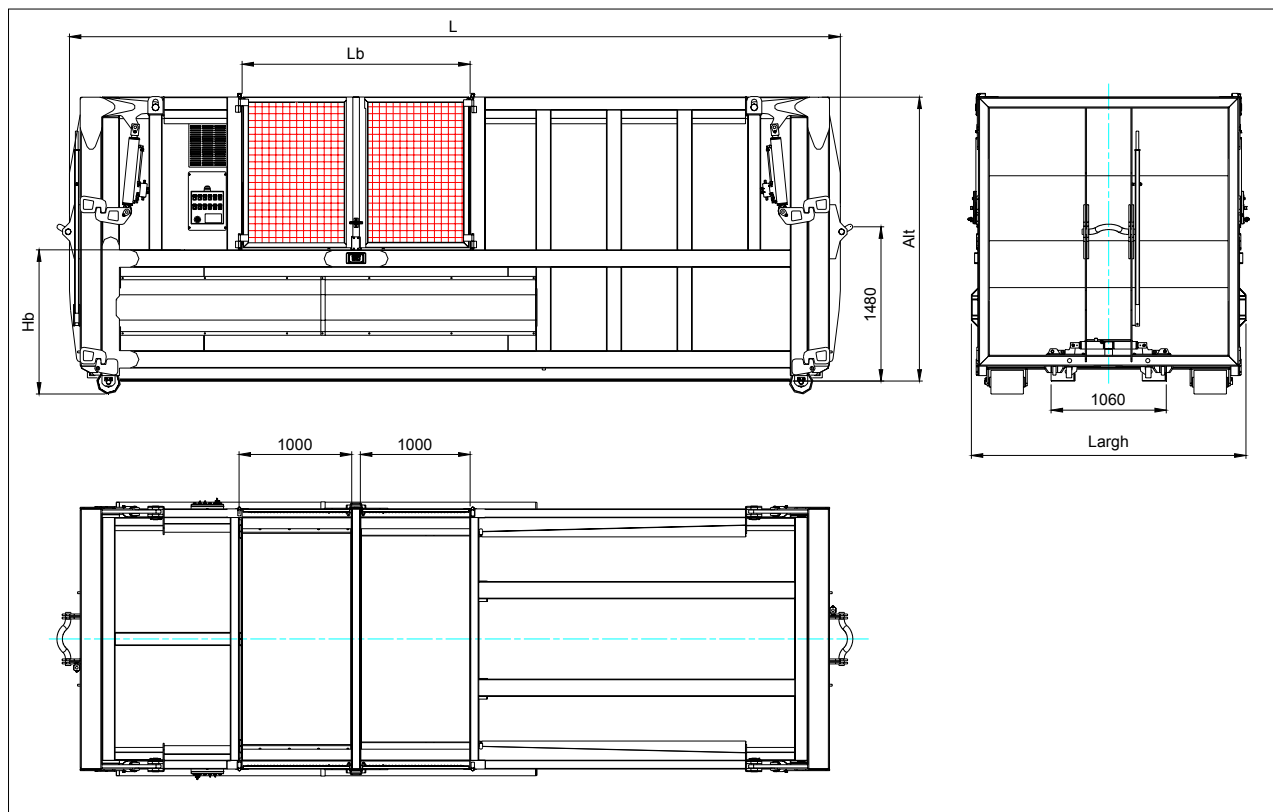


Fase 2



5.2. MISURE DI INGOMBRO MOD APB CON RINFORZI VERTICALI

(FIGURE SOTTOSTANTI)



TIPO	L	Largh	Alt	Hb	Lb	Lp	Hp
CMP20APB	6200 mm	2500 mm	2650mm	1330mm	2100mm	7640mm	3860mm
CMP22APB	6700 mm	2500 mm	2650mm	1330mm	2100mm	8140mm	3860mm
CMP25APB	7200 mm	2500 mm	2650mm	1330mm	2100mm	8640mm	3860mm

PRESTAZIONI TECNICHE (TIPO APB CON RINFORZI VERTICALI):

Volume utile	20 mc	22mc	25mc
Lunghezza esterna	6200mm	6700mm	7200mm
Larghezza esterna	2550mm		
Altezza esterna	2550mm		
Lunghezza bocca di carico	1330mm		
Larghezza bocca di carico	1000+1000mm		
Larghezza tramoggia di carico	1000+1000mm		
Lunghezza tramoggia di carico	2100mm		
Corsa spintore	1580mm		
Penetrazione spintore	400mm		
Volume comprimibile per ciclo	1.4mc		
Cicli orari versione 7.5KW	53 cicli/h		
Tensione di funzionamento	380V		
Potenza motore elettrico	7.5 Kw		
Pressione massima di lavoro	200bar		
Forza spintore	45ton		
Peso	7800kg	8000kg	8200kg
Rumorosità	65dbA		

1) IL PESO PUO' VARIARE $\pm 3\%$

5.3. CARATTERISTICHE CILINDRI OLEODINAMICI

CARATTERISTICHE CILINDRI PALA:

Alesaggio	120mm
Stelo	70mm
Corsa	1488mm
Pressione max	250bar
Pressione d'esercizio	200bar

CARATTERISTICHE CILINDRI PORTELLONE:

Alesaggio	80mm
Stelo	40mm
Corsa	453mm
Pressione max	250bar
Pressione d'esercizio	200bar

CARATTERISTICHE POMPE :

POTENZA MOTORE	PORTATA POMPA BASSA PRESSIONE	PORTATA POMPA ALTA PRESSIONE	PRESSIONE ESCLUSIONE	PRESSIONE MAX
7.5 kW a 1500 rpm	42 lt/1'	15 lt/1'	90bar	220bar

6. DESCRIZIONE PARTI PRINCIPALI DELLA MACCHINA

La macchina è destinata al compattamento ed allo stoccaggio di alcuni tipi di rifiuti a bassa densità che, riducendo considerevolmente il volume occupato dagli stessi, semplifica sia lo stoccaggio che il trasporto.

Il compattatore scarrabile fondamentalmente è costituito da:

- tramoggia di carico posizionata nella parte centrale del compattatore.
- Pressa con spintore ad azionamento idraulico, situata nella parte sottostante la tramoggia di carico.
- Camera di costipazione in lamiera d'acciaio di adeguato spessore, comunicante con la pressa
- Portelloni ad azionamento idraulico, situati alle due estremità della macchina
- Gruppo centrale oleodinamica costituito da serbatoio, pompe e motore elettrico, situati in apposito vano tra la tramoggia di carico e la camera di costipazione.
- quadro elettrico principale, posto in apposito vano sotto la centrale oleodinamica
- pulsantiera di comando poste a sulle due fiancate della macchina
- impianto oleodinamico, costituito da tubazioni di collegamento, innesti rapidi ed eventualmente da attuatori di comando, per l'apertura dei portelloni
- Ganci per la presa ed il sollevamento al fine di essere incarrato a bordo del veicolo di trasporto
- rulli di scorrimento a terra su ambo i lati.

La macchina è trasportabile da autocarri muniti di apposito braccio per carrozzerie scarrabili, che consente di effettuare sia le operazioni di carico che di scarico del compattatore sul veicolo in modo totalmente autonomo.

Il compattatore è ad azionamento elettroidraulico mediante allacciamento alla rete elettrica 380V 50Hz.

I materiali da compattare vengono gettati manualmente nell'apposita tramoggia di carico, da qui scendono nel vano pressatura dove lo spintore ad azionamento idraulico li comprime nella camera di costipazione.

E' possibile impostare dalla pulsantiera di comando la pressatura a colpo singolo o con un numero predeterminato di cicli.

Il compattatore è munito di controllo del riempimento delle due camere di costipazione, mediante utilizzo di spie luminose.

Lo svuotamento del compattatore avviene mediante l'utilizzo del veicolo adibito al trasporto della macchina, tramite la funzione di ribaltamento dell'attrezzatura a gancio installata sull'autocarro. L'apertura dei portelloni si ottiene mediante collegamento delle tubazioni dell'olio a bordo del compattatore con quelle dell'autocarro appositamente adibite e sfruttando gli azionamenti idraulici dell'impianto della motrice.

7. LIMITAZIONI D'USO

Il compattatore elettroidraulico scarrabile e ribaltabile mod. CMPDEAPB è idoneo per la compattazione di:

- residui di imballaggi (cellophane, carta, cartone, ecc.);
- residui o materiali facilmente riducibili in rifiuti solidi urbani (RSU) ed assimilabili (RSAU).

Sono esclusi materiali con caratteristiche merceologiche diverse da quelle dei materiali predetti, quali ad esempio:

- leghe metalliche
- qualsiasi materiale non smaltibile in discariche per RSU e RSAU.

E' altresì VIETATO introdurre nel compattatore:

- rifiuti "speciali" e "speciali tossico-nocivi";
- sostanze o prodotti compresi nell'ambito di applicazione della normativa in materia di "classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose";
- fiamme libere;
- corpi incandescenti o, comunque, a temperature elevate;
- sostanze o prodotti esplosivi, facilmente infiammabili, infiammabili.

La massa del compattatore vuoto è di 8 tonnellate.

La capacità in peso è approssimativamente di:

- 3.5 - 4 ton per cartone o materiale di analogo peso specifico;
- 7 - 10 ton per RSU o RSAU.

I punti di appoggio sul terreno sono 4, posti ai quattro angoli inferiori della struttura.

In corrispondenza di 2 (o di tutti e 4 a seconda delle versioni) di questi punti di appoggio sono installati altrettanti rulli metallici con la funzione di consentire la movimentazione del compattatore.

Il terreno su cui viene collocato il compattatore deve essere ben solido, in modo che nessuno dei 4 punti la struttura possa affondare.

PENDENZA MASSIMA DEL TERRENO CONSENTITA: 1%

E' possibile rinforzare la tenuta del terreno ponendo delle piastre d'acciaio sotto i punti d'appoggio del compattatore.

8. DISPOSITIVI DI SICUREZZA



I dispositivi di protezione e sicurezza sotto descritti devono essere tenuti in perfetta efficienza onde garantirne il loro corretto funzionamento ed intervento durante le operazioni di lavoro della macchina.



Non dare inizio alle operazioni di lavoro della macchina se si riscontrano difetti, anomalie o malfunzionamenti, anche parziali, di qualsiasi natura nei dispositivi di sicurezza e protezione del compattatore, procedere immediatamente al ripristino del corretto funzionamento degli organi trovati in disordine.



Il mancato o difettoso funzionamento degli organi di sicurezza e protezione possono creare situazioni di grave rischio per l'operatore addetto ed anche per la macchina.

Il compattatore scarrabile si presenta chiuso, tranne nelle zone della tramoggia di carico e nella zona del portellone qualora venga aperto.

1) La parete della tramoggia di carico, direttamente esposta all'eventuale rischio di intrusione, è chiusa mediante cancelletti ad apertura elettrica (punto 10 fig. pagina seguente), muniti di microinterruttori di sicurezza che arrestano immediatamente il funzionamento della macchina all'atto dell'apertura.

2) Le tubazioni idrauliche flessibili sono protette dal rischio di getti di olio per rotture tramite calze anti schizzo.

3) I cilindri oleodinamici utilizzati per l'apertura dei portelloni, sono muniti di valvole di blocco anti caduta.

4) I distributori oleodinamici (ove previsto) per l'azionamento del portellone sono del tipo ad azione mantenuta in modo da consentire gli azionamenti solo mantenendo in posizione la relativa leva.

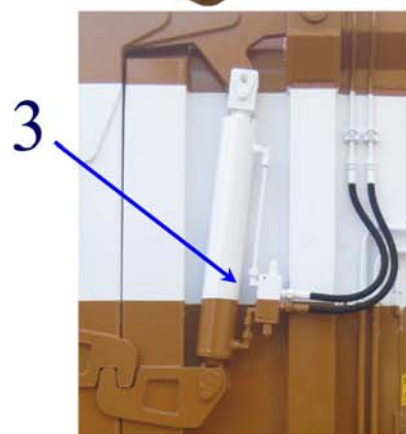
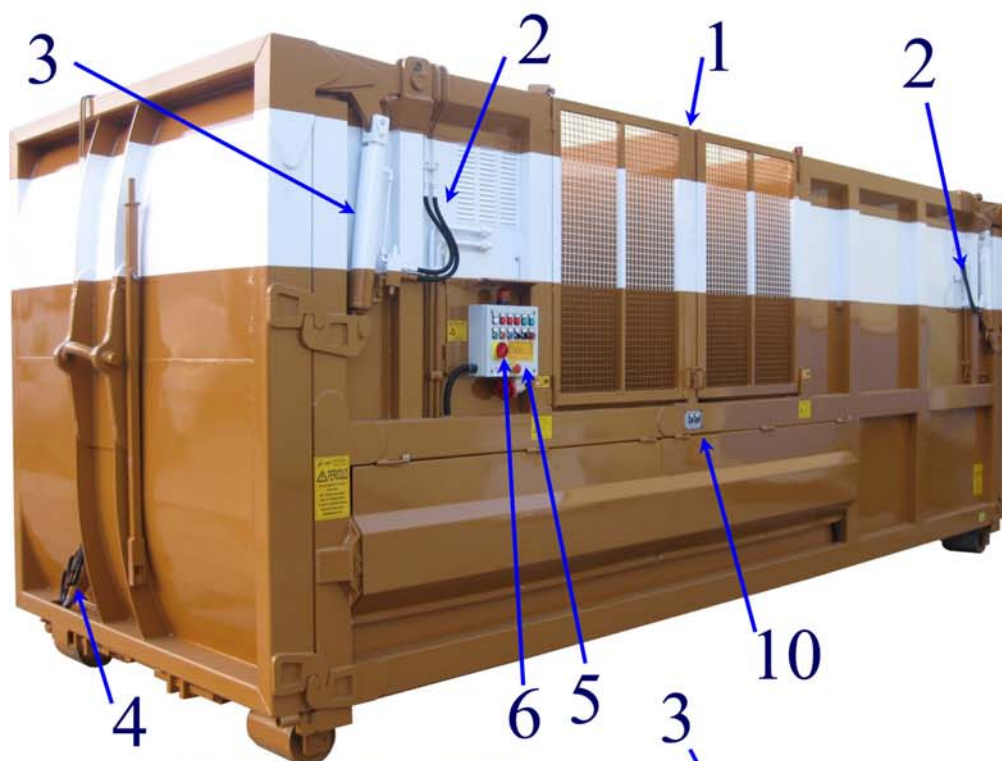
5) Due pulsanti a fungo, per l'emergenza sono situati sui due lati sulla pulsantiera di comando.

6) L'interruttore generale è provvisto di invertitore di fase per problemi di rotazione inversa del motore elettrico.

7) L'impianto elettrico è dotato di interruttore magneto-termico differenziale.

8) Lo sportello di apertura del pannello di comando è interconnesso con l'interruttore dell'alimentazione elettrica in modo da impedirne l'apertura sotto tensione.

9) Per proteggere il circuito dai rischi di cortocircuito, sono presenti fusibili sia sul motore di alimentazione pompe che sul trasformatore.



8.1. VERIFICA FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Giornalmente prima di avviare la macchina, deve essere verificato il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti sulla pressa, in particolar modo i microinterruttori sugli sportelli e sulla protezione superiore e il pulsante d'arresto d'emergenza.

Procedura controllo Microinterruttori sugli sportelli di protezione anteriori:
nella corretta configurazione (alimentazione ON ecc.....) avviare la macchina (vedi Par. 10.5) e successivamente aprire uno o entrambi gli sportelli di protezione. In questa condizione la pressa si deve arrestare istantaneamente e la procedura di riavvio non può essere effettuata fino alla corretta chiusura degli sportelli.

Procedura controllo Microinterruttore sulla protezione superiore:
nella corretta configurazione (alimentazione ON ecc.....) avviare la macchina (vedi Par. 10.5) e successivamente aprire facendo scorrere la protezione superiore. In questa condizione la pressa si deve arrestare istantaneamente e la procedura di riavvio non può essere effettuata fino alla corretta chiusura della protezione.

Procedura controllo Pulsante d'arresto d'Emergenza:
nella corretta configurazione (alimentazione ON ecc.....) avviare la macchina (vedi Par. 10.5) e successivamente premere il pulsante d'arresto d'emergenza. In questa condizione la pressa si deve arrestare istantaneamente e la procedura di riavvio non può essere effettuata fino a che il pulsante non è stato disinserito.

In caso di non corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza o di qualsiasi altro problema o situazione di rischio riscontrato durante i controlli, togliere alimentazione al quadro elettrico principale, staccare la chiave dal selettore ciclo di lavoro e applicare cartello di avviso macchina in manutenzione. Successivamente contattare il servizio assistenza BTE s.p.a per risolvere il problema.



- ***E' assolutamente vietato manomettere i dispositivi di sicurezza***
- ***E' assolutamente vietato l'uso della macchina con le protezioni rimosse***
- ***E' necessario verificare, ad inizio lavoro, il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza***

9. CONSEGNA E SCARICO

La macchina, viene normalmente trasportata e consegnata posta su di un autocarro con specifica attrezzatura scarrabile, ben fissata, in posizione stabile. Tutto il materiale spedito viene controllato prima della consegna al cliente.

*Al ricevimento controllare la macchina per verificare eventuali danni (rotture o ammaccature rilevanti) dovuti alla fase di trasporto. Nel caso in cui ciò fosse accaduto, è necessario farlo immediatamente presente alla ditta trasportatrice ed apporre nella bolla di consegna, la clausola **"Accetto con riserva"**.*



In presenza di danni, contestate il fatto alla ditta trasportatrice, mediante un rapporto scritto entro 8 giorni dal ricevimento della macchina.

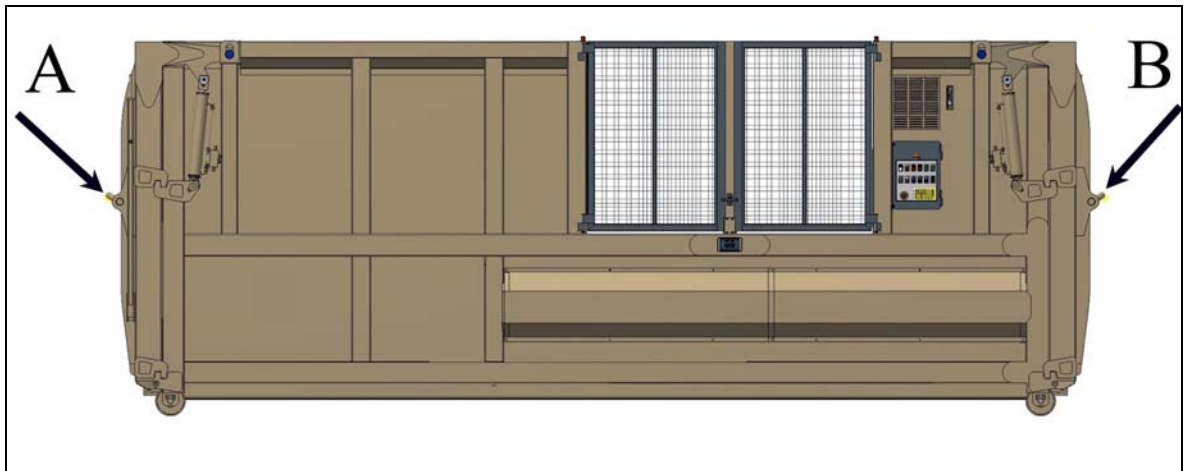
Nel caso in cui, al momento della consegna, si rilevassero danni di notevole importanza, causati nella fase di trasporto, insieme ad eventuali parti mancanti che si dovessero riscontrare, bisognerà comunicarli tempestivamente alla ditta B.T.E s.p.a.

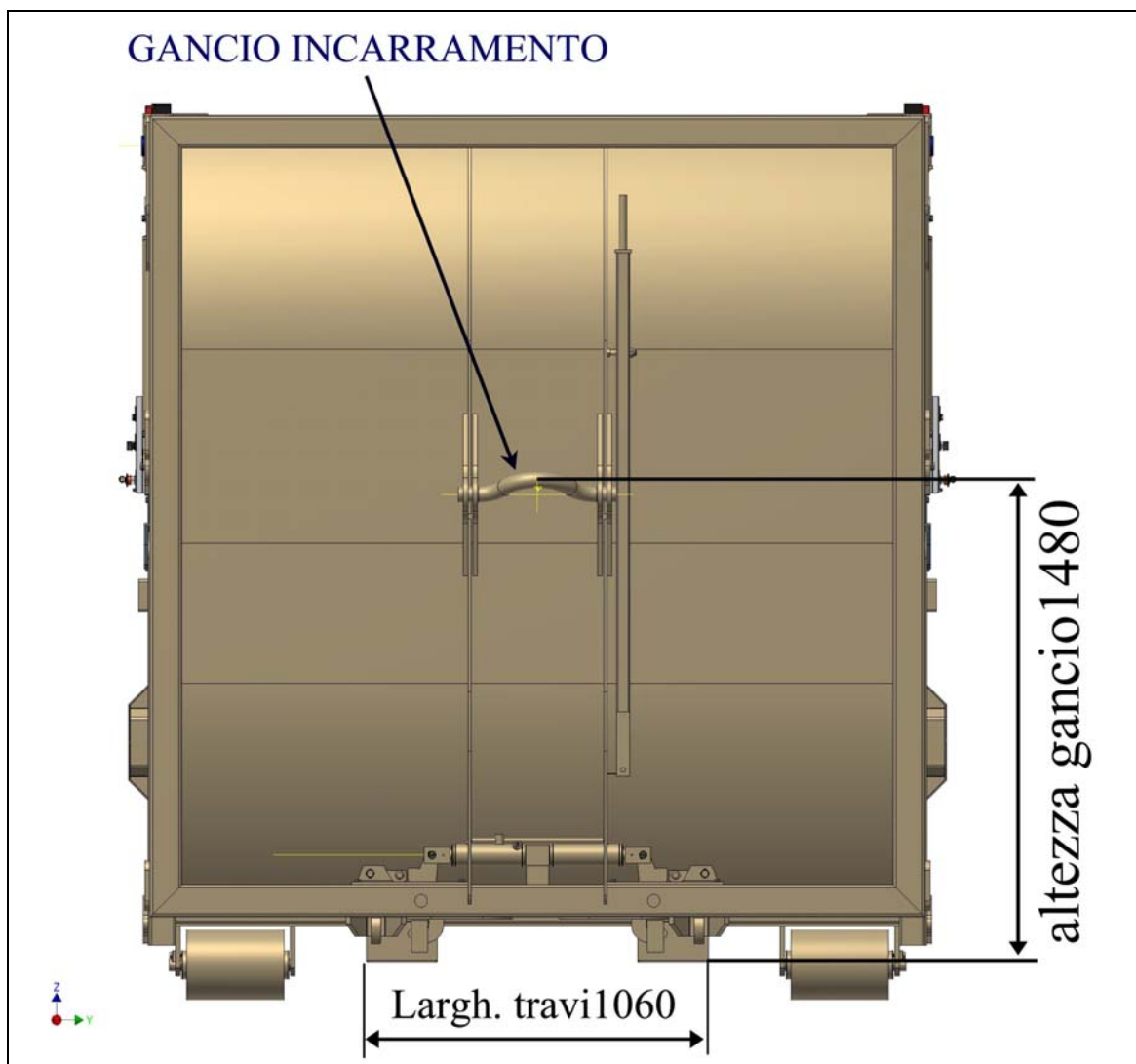
E' necessario inoltre, controllare il materiale pervenuto, con quanto riportato nell'elenco dettagliato della spedizione.

9.1. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Il trasporto della macchina deve essere effettuato mediante autocarro di portata e dimensioni idonee alla macchina, allestito con specifica attrezzatura scarrabile ribaltabile posteriore BTE o simili, provvista di apposito gancio anteriore di attacco, due ganci sottocassone, guide laterali, martinetto idraulico trasversale di bloccaggio e rullo posteriore stabilizzatore idraulico (fig. pag. seguente).

Il punto di aggancio per caricare o scaricare la pressa è visibile in figura sotto e figura a pagina seguente.





MISURE E INGOMBRI PER GANCIO DI INCARRAMENTO

9.2. CARICO E SCARICO DEL COMPATTATORE SULL'AUTOCARRO



VEDERE IL MANUALE D'USO DEL COSTRUTTORE DEL SISTEMA DI SCARRAMENTO DELL'AUTOCARRO



- **Per le operazioni di movimentazione adibire personale addestrato.**
- **Movimentare la macchina con cautela evitando urti che ne alterino l'integrità**

MASSE DA MOVIMENTARE

Massa del compattatore a vuoto da 7800kg a 8200kg c.a (secondo le versioni)

Massa del compattatore a pieno carico da 13000kg a 15000kg c.a (secondo le versioni e secondo il carico massimo complessivo previsto per il veicolo)

CARICO E SCARICO

Lo scarico del compattatore a terra e il carico sull'automezzo, si effettua tramite l'apposito braccio provvisto di uncino per scarrabili e stabilizzatore posteriore, entrambi in dotazione all'automezzo e azionati idraulicamente, i quali consentono l'accoppiamento con il compattatore in uno dei due ganci previsti.

ZONA DI INCARRAMENTO

Scegliere una zona di scarramento sufficientemente larga e lunga permettendo così all'autocarro di restare sempre allineato al compattatore durante la manovra di messa a terra.

PRECAUZIONI GENERALI

E' da evitare la posa del compattatore su un terreno franoso o allagato.

Nessun ostacolo che possa nuocere alla manovra di posa, si dovrà trovare nella zona di scarramento.

Prima di ogni manovra, l'autista deve assicurarsi della ripartizione del carico e del grado di riempimento della camera di costipazione al fine di prevedere eventuali trasferimenti di carico.

E' vietato sostare nella zona di scarramento durante la manovra.

Solo l'autista è autorizzato ad azionare i comandi dell'impianto scarrabile (posizionati in cabina di guida)

L'autista deve assicurarsi che i ganci di bloccaggio degli scarrabili, in dotazione all'autocarro, blocchino effettivamente i longheroni del compattatore caricato per il trasporto.

IMMAGAZZINAMENTO

Se la macchina non viene utilizzata per un lungo periodo di tempo, è necessario immagazzinarla in ambiente asciutto o proteggerla con telo di copertura.

9.3. MOVIMENTAZIONE SUL LUOGO DI UTILIZZO



E' assolutamente vietato movimentare la macchina in presenza di persone e/o animali nelle vicinanze. Delimitare l'area in cui verrà movimentato il compattatore.

I piccoli spostamenti sul luogo di utilizzo per il corretto posizionamento del compattatore possono essere eseguiti utilizzando solamente:

- un automezzo scarrabile;
- un apparecchio di sollevamento di portata adeguata

lo spostamento del compattatore può essere ottenuto con un automezzo scarrabile anche senza eseguire completamente il carico. E' possibile movimentare la macchina nel seguente modo:

- agganciare con il braccio di traino dell'automezzo l'occhione apposito;
- sollevare di alcuni centimetri il cassone dal lato privo di rulli;
- eseguire il corretto posizionamento del cassone muovendolo sui due rulli agendo con la forza motrice dell'automezzo;
- collocare a terra il compattatore e sganciarlo dall'automezzo.



E' VIETATO UTILIZZARE LO STESSO PUNTO DI AGGANCIO PER OPERAZIONI DI SPOSTAMENTO PIU' IMPEGNATIVE.



PRIMA DI PROCEDERE ALLE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE È INDISPENSABILE ASSICURARSI CHE IL PORTELLONE DI SCARICO DEL COMPATTATORE SIA PERFETTAMENTE CHIUSO E BLOCCATO. IN NESSUN CASO POSSONO ESSERE UTILIZZATI MEZZI DI MOVIMENTAZIONE NON APPROPRIATI PER AFFIDABILITA' E/O ADEGUATEZZA (ES.: CARRELLI ELEVATORI, TRATTORI AGRICOLI, AUTOCARRI NON SCARRABILI, ECC.).



PER LA PRESENZA NELLA PARTE POSTERIORE BASSA DELLA MACCHINA, DEL SOSTEGNO DEI DISPOSITIVI DI CHIUSURA DEL PORTELLONE, VERIFICARE SEMPRE CHE QUESTE PARTI, O LA TRAVERSA DI SOSTEGNO, NON INTERFERISCANO CON GLI ORGANI DELL'IMPIANTO SCARRABILE.

10. USO

10.1. POSIZIONAMENTO DELLA MACCHINA

Per quanto riguarda il funzionamento a terra, deve essere installato su un terreno livellato, ideale sarebbe posizionare il compattatore su uno spiazzo di terreno piano ed asfaltato e provvisto di una tettoia di copertura.

Lo spazio occorrente per l'installazione del compattatore è di circa due metri liberi attorno alla propria sagoma e di circa due metri liberi in altezza, per la fase di carico su mezzo di trasporto.

VALORI AMBIENTALI DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

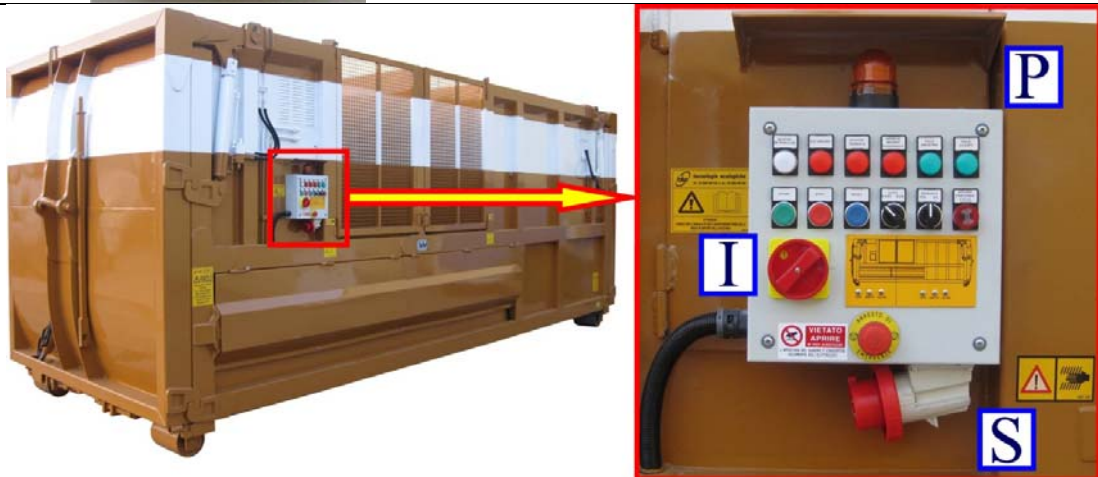
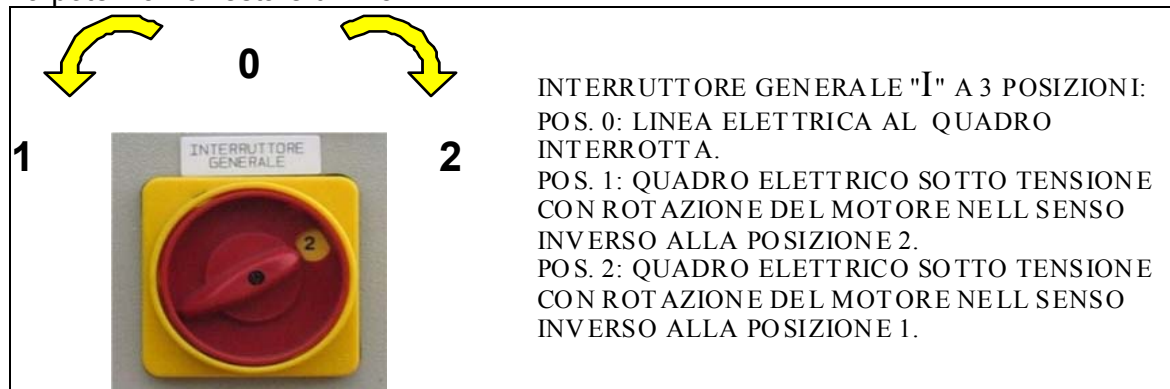
Per un corretto funzionamento della macchina, la temperatura ambientale deve essere compresa fra -10°C e $+50^{\circ}\text{C}$ con l'avvertenza che per temperature comprese tra -10°C e 0°C , si faccia funzionare la pompa in semplice circolazione per alcuni minuti, al fine di consentire un sufficiente riscaldamento dell'olio.

10.2. ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'impianto di alimentazione elettrica deve essere realizzato in conformità alla norma EN60204-1.

Sulla fiancata del compattatore è installata una spina a parete "S" per tensione di 380v e 32A per l'ingresso della F.M. necessaria per il funzionamento della macchina.

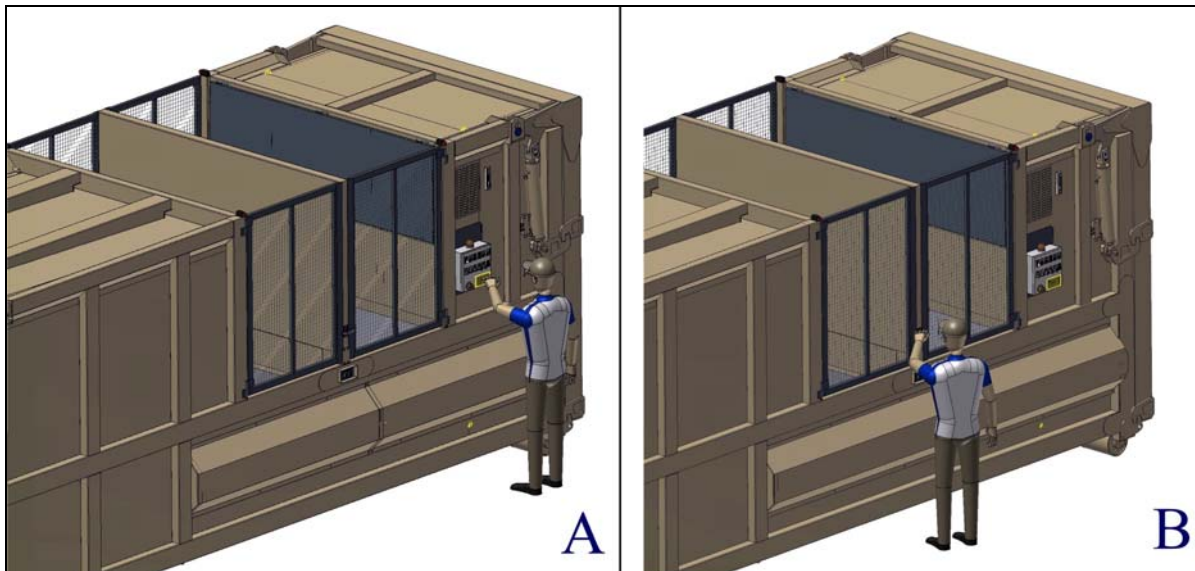
La potenza richiesta è di: **7.5 Kw.**



POSIZIONE DELLA PULSANTIERA DI COMANDO "P", DELLA SPINA DI ALIMENTAZIONE "S" E DELL'INTERRUTTORE GENERALE "I".

10.3. POSTAZIONE DI LAVORO

Le postazioni di lavoro con macchina a terra ed in fase di carico sono di fronte al pannello di comando "P" situato sul lato destro e sinistro del compattatore (A) durante la fase di impostazione del ciclo di lavoro e, successivamente, di fronte alla tramoggia di carico (B) durante la fase di carico dei rifiuti.



ATTENZIONE

IL COMPATTATORE E' UNA MACCHINA DOTATA DI RULLI E GANCIO PER INCARRAMENTO E TRAINO, PERTANTO MOBILE.

NON POTENDO PREVEDERE L'UBICAZIONE DELLA MACCHINA DURANTE L'UTILIZZO, E' COMPITO ED OBBLIGO DELL'UTILIZZATORE ATTENERSI ALLA NORMATIVA VIGENTE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO PER QUANTO RIGUARDA USO DELLA MACCHINA IN CORRISPONDENZA DI PIANI RIALZATI O PEDANE.



E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO L'UTILIZZO DI PIANI RIALZATI O PEDANE SE NON PREDISPOSTI DI SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI.

10.4. QUADRO DI COMANDO



1- LED BIANCO “QUADRO IN TENSIONE”:

Acceso: segnala la presenza di tensione all'interno del quadro elettrico.

2A- LED ROSSO “SICUREZZE”:

Durante il funzionamento risulta spenta. In caso di accensione segnala le seguenti anomalie:

**Protezioni aperte
emergenza inserita**

2B- LED ROSSO “scatto termico”:

Durante il funzionamento risulta spenta. In caso di accensione segnala le seguenti anomalie:

Intervento interruttore magneto termico di protezione motore

2C- LED ROSSO “anomalia impianto idraulico”:

Durante il funzionamento risulta spenta. In caso di accensione segnala le seguenti anomalie:

Mancanza o temperatura elevata dell'olio idraulico della centrale.

3- LED VERDE “PALA INDIETRO”:

acceso indica che la pala di compressione è in movimento indietro.

4- LED VERDE “PALA AVANTI”:

acceso indica che la pala di compressione è in movimento in avanti

Spie luminose 5A-5B-5C

Le spie luminose 5A-5B-5C fanno riferimento al grado di riempimento delle camere di costipazione rispettivamente: a destra per la camera di destra e sinistra per la camera di sinistra, visto da un osservatore posto di fronte alla pulsantiera.

5A- LED VERDE “COMPARTO VUOTO”:

Acceso indica che la camera di costipazione è in fase di riempimento

5B- LED GIALLO “COMPARTO PIENO PER 70-80%”:

Acceso indica che la camera di costipazione ha raggiunto un riempimento pari a circa 3/4 del suo volume.

5C- LED ROSSO “COMPARTO PIENO”:

Acceso indica che la camera di costipazione ha raggiunto il pieno riempimento.

6- PULSANTE START CICLO

Premuto avvia il ciclo prescelto.

7- PULSANTE STOP CICLO

Premuto arresta il ciclo prescelto.

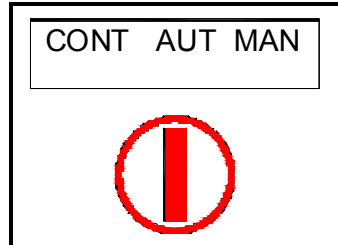
8- PULSANTE RESET

Va premuto nel momento in cui si deve far ripartire la macchina, dopo un arresto normale o di emergenza. Anche nel caso la macchina si sia fermata a causa dell'apertura di un portello della tramoggia, prima di dare lo Start Ciclo deve essere premuto il pulsante RESET, altrimenti è impossibile riavviare la pressa.

9- SELETTORE MODALE DI FUNZIONAMENTO

LE VARIE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA VENGONO GESTITE TRAMITE IL SELETTORE MODALE DI FUNZIONAMENTO:

SELETTRORE CON FUNZIONE: "CONT- AUT- MAN"



10- SELETTORE PER MOVIMENTAZIONE PALA DI COMPRESSIONE

Selettore per l'azionamento in modalità manuale della pala di compressione.

11 - CICALINO

Allarme sonoro di avviamento macchina.

12- PULSANTE DI ARRESTO DI EMERGENZA A CHIAVE

Se premuto si arresta completamente la macchina. La chiave permette di bloccare il pulsante in modo che il personale non autorizzato non possa intervenire.

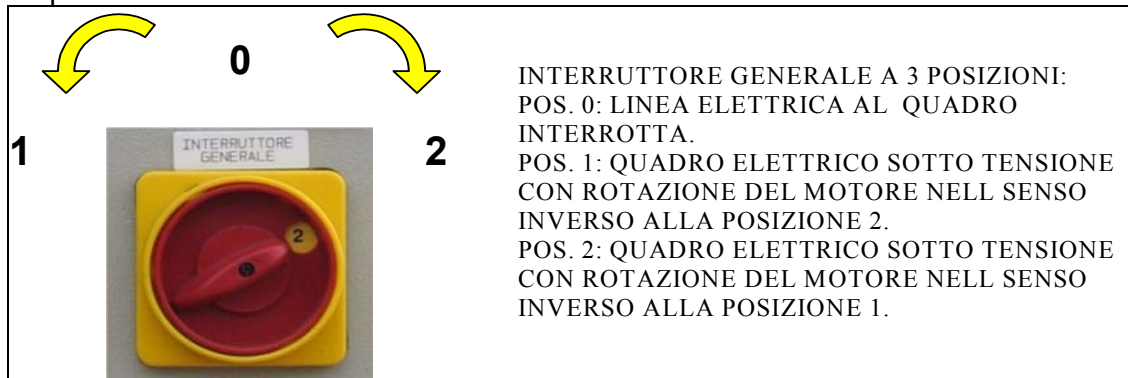
13- LAMPEGGIANTE

Quando è acceso la macchina è in funzione.

14- INTERRUPTORE GENERALE CON INVERTITORE DI MARCIA

Sulla fiancata del quadro è installata una spina a parete per tensione di 380v e 32A per l'ingresso della F.M. necessaria per il funzionamento della macchina.

La potenza richiesta è di: **7.5 Kw.**



15- ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Sulla fiancata del compattatore è installata una spina a parete "S" per tensione di 380v e 32A per l'ingresso della F.M. necessaria per il funzionamento della macchina.

La potenza richiesta è di: **7.5 Kw.**

10.5. MESSA IN FUNZIONE

10.5.1. VERIFICHE PRELIMINARI



E' a carico dell'utilizzatore verificare la conformità della macchina alle Direttive applicabili, a seguito di modifiche degli impianti o di parti di essa.

E' a carico dell'utilizzatore garantire la conformità dell'ambiente di lavoro in cui opera la macchina, secondo il D.Lgs. 81/2008.



L'operazione deve essere effettuata da un solo operatore. Accertarsi che non vi siano persone nelle vicinanze della macchina. Delimitare l'area di lavoro.

L'operatore non deve operare in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di farmaci che riducano le capacità fisiche e psichiche. Nel caso venga arrestata a causa di un problema tecnico, premere il pulsante d'emergenza presente sul quadro di comando e togliere la chiave per evitare che venga avviata da altre persone.

Durante le fasi di lavoro prestare particolare attenzione a possibili perdite d'olio .

Al termine del lavoro, arrestare la macchina premendo il pulsante d'arresto d'emergenza presente sul quadro di comando e togliere la chiave.

Come prima cosa è necessario dare alimentazione alla macchina tramite l'invertitore di marcia sul fianco della macchina (vedi Par. 10.3), ruotandolo in una delle due posizioni.

Le due posizioni sono state inserite nel circuito per evitare problemi di rotazione inversa del motore centralina oleodinamica. Nel caso di avvio del motore e non funzionamento della pala di compressione della macchina, ruotare l'invertitore di marcia nell'altra posizione. Le due posizioni sono siglate con i numeri 1 e 2.

Successivamente si deve verificare la tenuta delle tubazioni oleodinamiche, per accertarsi che siano esenti da perdite e/o trafilamenti. Per questo controllo è sufficiente eseguire alcune prove "a vuoto" della movimentazione della pressa. Quindi, dopo avere premuto il pulsante di emergenza e tolta la relativa chiave, si esegue il controllo delle tubazioni.

Oltre a quanto sopra descritto è necessario eseguire i seguenti altri controlli sulla macchina:

1. verificare il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza presenti (vedi Par. 8.1);
2. verificare che il portellone posteriore sia stato chiuso in modo corretto;
3. verificare che il pulsante d'arresto d'emergenza presente non sia premuto.

10.5.2.MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

APERTURA CANCELLI TRAMOGGIA

I cancelletti della tramoggia di carico, sono ad apertura elettro-meccanico, mediante la pulsantiera posta sotto gli stessi.



MODALITA' MANUALE

- Il ciclo manuale viene abilitato dalla commutazione del selettore su “MAN”
- una volta abilitato, il ciclo manuale viene gestito tramite il **SELETTORE PER MOVIMENTAZIONE PALA DI COMPRESSIONE (10)**.

MODALITÀ CICLO AUTOMATICO: MODALITA' PARTENZA CON FOTOCELLULA

Il funzionamento della macchina è gestito da una fotocellula di start ciclo.

Con il selettore su “AUT” l'avvio della macchina avviene in modo completamente automatico, in presenza di materiale all'interno della tramoggia di carico e si arresta automaticamente in assenza di materiale.

E' previsto un ritardo di partenza e di arresto di circa 5 secondi.

MODALITÀ CICLO CONTINUO

- Il ciclo continuo viene abilitato dalla commutazione del selettore su “CONT”
- Si abilita premendo il pulsante START CICLO. Il sistema si mette in funzione ed esegue un numero prestabilito di cicli di compressione (generalmente 5-6 colpi).

COMPATTATORE PIENO

Il compattatore è predisposto per il controllo del riempimento delle due camere di costipazione mediante le spie luminose 5A-5B-5C.

Le spie luminose 5A-5B-5C fanno riferimento al grado di riempimento delle camere di costipazione rispettivamente: a destra per la camera di destra e sinistra per la camera di sinistra, visto da un osservatore posto di fronte alla pulsantiera.

5A- LED VERDE “COMPARTO VUOTO”:

Acceso indica che la camera di costipazione è in fase di riempimento

5B- LED GIALLO “COMPARTO PIENO PER 70-80%”:

Acceso indica che la camera di costipazione ha raggiunto un riempimento pari a circa 3/4 del suo volume.

5C- LED ROSSO “COMPARTO PIENO”:

Acceso indica che la camera di costipazione ha raggiunto il pieno riempimento.

Nel caso di un solo comparto pieno (LED ROSSO ACCESO), avviene il blocco dell'apertura dei cancelletti della relativa tramoggia di carico. L'operatore, può comunque continuare a caricare il secondo comparto.

Quando entrambi i comparti sono completamente riempiti, la macchina si arresta automaticamente e un sistema sonoro (cicalino) avvisa l'operatore che la macchina è pronta per essere svuotata.

10.6. ARRESTO DELLA MACCHINA

Per l'arresto in condizioni normali è sufficiente premere il pulsante d'arresto presente sul quadro di comando. In questo modo si ha l'arresto della macchina con ritorno della pala in posizione di riposo, nel comparto di minor volume.

Per l'arresto in condizioni di emergenza basta premere il pulsante d'arresto d'emergenza di cui la macchina è provvista. (vedi par. 8).

11. APERTURA/CHIUSURA PORTELLONE E SVUOTAMENTO MOD. CMPDEAPB.

La postazione di lavoro con la macchina sul veicolo in fase di svuotamento, è nella zona posteriore del compattatore, nelle immediate vicinanze del portellone, dove sono presenti gli innesti rapidi di collegamento all'impianto oleodinamico del veicolo.

I dispositivi di comando per l'apertura e chiusura del portellone e fase di ribaltamento possono variare in relazione alla tipologia di gancio scarrabile, pertanto è necessario consultare il manuale d'uso e manutenzione del costruttore dell'attrezzatura.

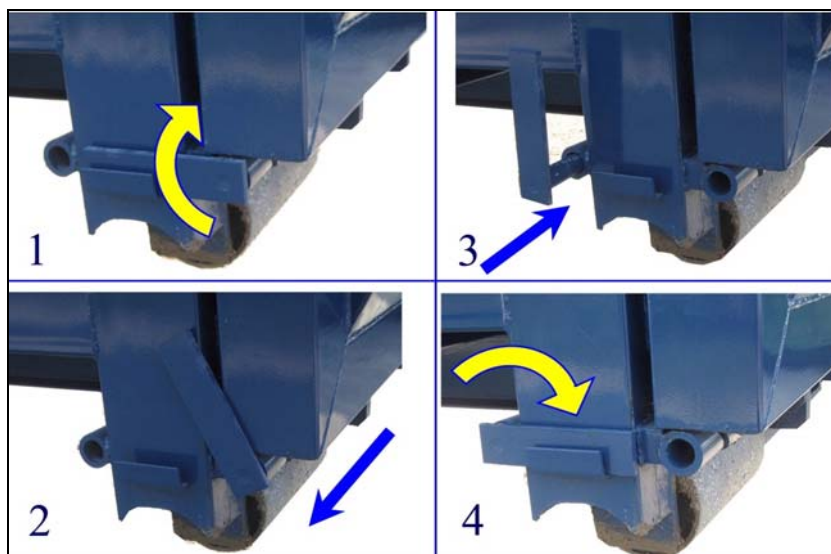
Prima dell'apertura del portellone è necessario procedere allo sblocco della chiusura manuale, posta nella parte bassa posteriore.

FIG. 1: RUOTARE IL PERNO VERSO L'ALTO

FIG. 2: SFILARE IL PERNO VERSO L'ESTERNO FINO AD ESTRARLO COMPLETAMENTE.

FIG. 3: INFILARE IL PERNO NELLA POSIZIONE DI STALLO

FIG. 4: RUOTARE IL PERNO FINO ALL'ALLOGGIO NELLA SEDE.

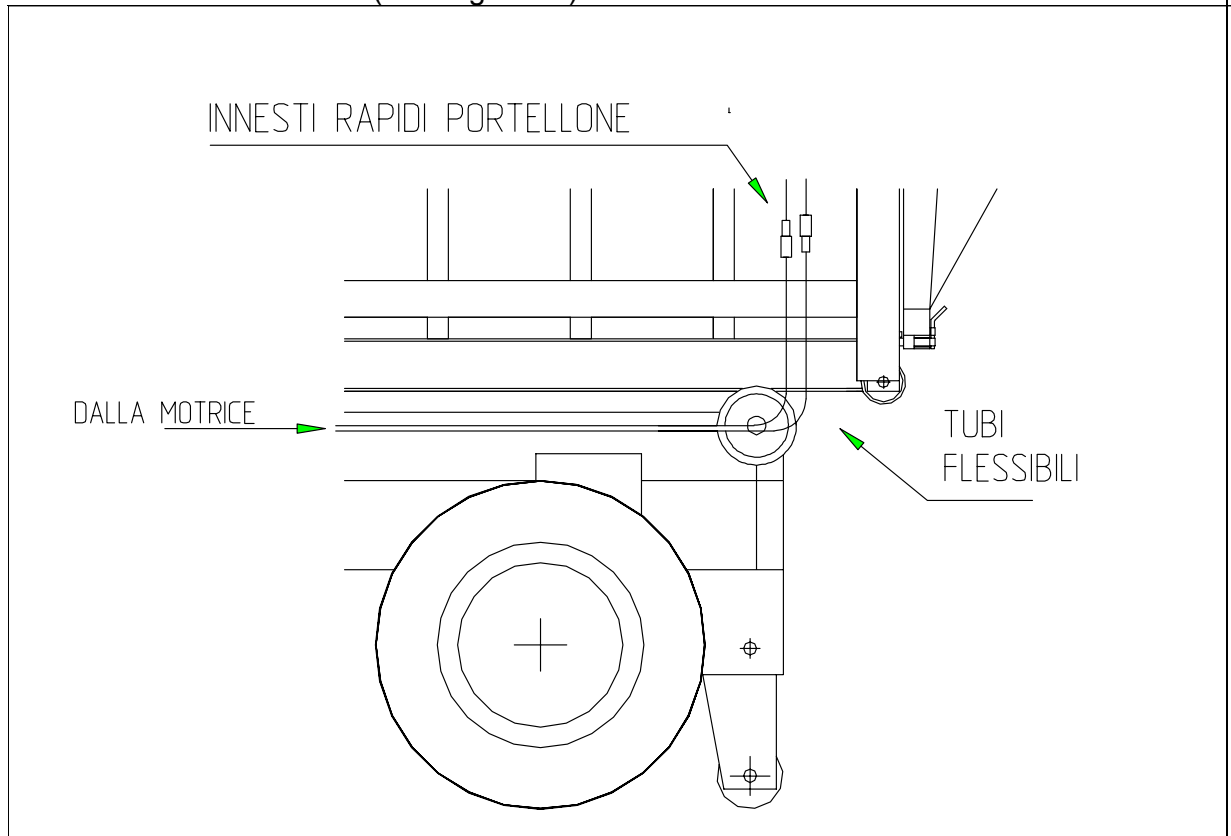


11.1. IMPIANTO OLEODINAMICO CILINDRI PORTELLONE

La centralina di comando dei cilindri di apertura e chiusura del portellone posteriore di scarico è collocata a bordo del mezzo di trasporto del compattatore.

A bordo del compattatore esistono solo le tubazioni che portano l'olio in entrata ed in uscita ai due cilindri di comando portellone.

La connessione tra queste tubazioni e la centralina di comando viene effettuata tramite tubi flessibili, alloggiati sul mezzo di trasporto, completi di innesti adattabili ai giunti montati sulle due tubazioni. (vedi fig. sotto)



Gli attacchi da 1/2" Gas standard utilizzati a bordo compattatore sono:

Innesto rapido CIFAST

N° di codice : 450000A08

rif. catalogo CIFAST

Filettatura : 1/2" GAS

Pressione di esercizio : 280 bar

Innesto rapido FASTER

N° di codice : NV 12 GAS F-NV 12 GAS M

rif. catalogo FASTER

Filettatura : 1/2" GAS

Pressione di esercizio : 300 bar

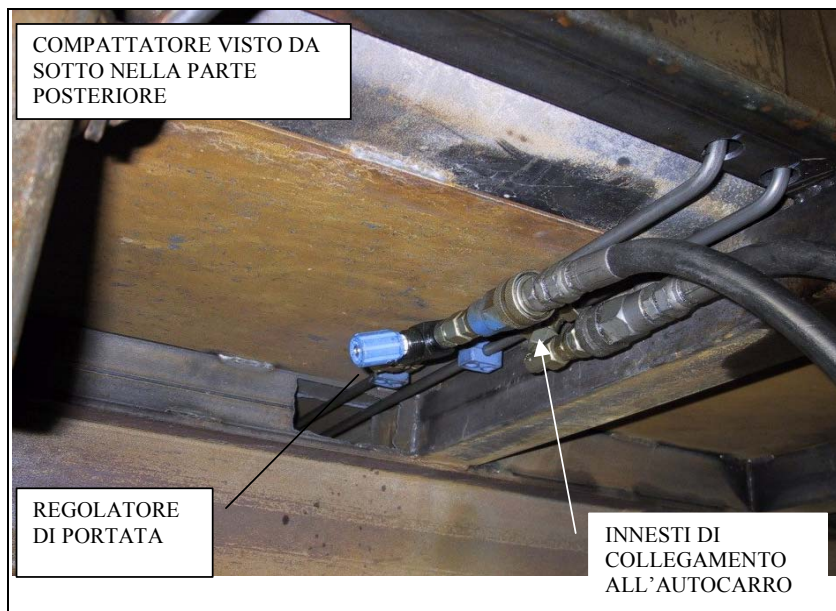
11.1.1.OPERAZIONI DI APERTURA E SVUOTAMENTO DEL COMPATTATORE.

DOPO AVER ESEGUITO CORRETTAMENTE IL CARICAMENTO DEL CASSONE SULL'AUTOMEZZO (VEDI "MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO" DEL PRESENTE MANUALE):

1. Collegare l'impianto oleodinamico della motrice al circuito di comando del portellone del compactatore, tramite gli appositi innesti rapidi.

L'UTILIZZATORE E' TENUTO AD ESEGUIRE IL COLLEGAMENTO IDRAULICO UTILIZZANDO INNESTI RAPIDI DELLA STESSA MARCA E DELLO STESSO TIPO DI QUELLI IN DOTAZIONE AL COMPATTATORE, AVENDO CURA DI RIPETTARE L'ABBINAMENTO MASCHIO FEMMINA.

2. L'apertura del portellone e ribaltamento del cassone avviene grazie alla forza motrice derogata dal circuito idraulico dell'autocarro. Il comando avviene con gli stessi attuatori presenti in cabina del mezzo di trasporto.
3. Attendere la fuoriuscita del carico.
4. Abbassare il compactatore.
5. Chiudere il portellone.
6. Bloccare il portellone tramite gli appositi ganci.



È DI ASSOLUTA IMPORTANZA VERIFICARE SEMPRE LA CORRETTA POSIZIONE DEI BLOCCHI MECCANICI DEL PORTELLONE IN FUNZIONE DELL'OPERAZIONE CHE CI SI APPRESTA A COMPIERE. PER MOTIVI DI SICUREZZA E DI BUONA CONSERVAZIONE DELLA MACCHINA BISOGNA EVITARE DI COMANDARE LA CHIUSURA E L'APERTURA DEL PORTELLONE CON I BLOCCHI MECCANICI IN POSIZIONE DI CHIUSURA.

11.2. MANUTENZIONE



- 1 Tutti gli interventi di manutenzione, di ispezione e di pulizia della macchina dovranno essere eseguiti a macchina ferma e resa inattiva mediante l'estrazione della chiave di sicurezza del pulsante marcia ausiliari da parte dell'operatore addetto, togliendo tensione al circuito elettrico tramite l'interruttore posto sul quadro elettrico principale e togliendo tensione al quadro elettrico principale tramite l'interruttore di rete. Mettere un cartello di avviso sul quadro elettrico con la scritta: "non toccare: macchina in manutenzione"
- 2 Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite secondo le normative vigenti in materia di sicurezza;
- 3 Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da personale specializzato che deve avere letto il presente manuale, deve essere addestrato al corretto uso della macchina, e deve possedere la necessaria preparazione in materia di manutenzioni.
- 4 Durante tutte le fasi di manutenzione occorre utilizzare idonei dispositivi di protezione individuali.
- 5 Al termine dei lavori di manutenzione, i dispositivi di sicurezza devono essere ripristinati nelle corrette configurazioni d'uso.

12. PULIZIA DELLA MACHINA

Per la pulizia della macchina utilizzare idropulitrice da 20bar mantenendo almen 3m di distanza tra lancia e le deguenti superfici da pulire:
superfici interne ed esterne della tramoggia, della pressa e della camera di costipazione ed il portellone.

Utilizzare un getto d'acqua in bassa pressione (10 bar max.) per:

- griglie e ventola del motore elettrico
- gruppo pompe e motore elettrico
- vano della centrale oleodinamica.

E' possibile eseguire la disinfezione dell'interno de compattatore qualora le condizioni igieniche dei prodotti caricati lo richiedano.

Le zone del compattatore da pulire con frequenza costante sono le seguenti:

- Pulire mensilmente, le guide fisse di scorrimento del gruppo pressore. Questa operazione preserva i pattini da usura. Si deve eseguire con il portellone aperto.
- Pulire settimanalmente i pistoni di comando apertura portello. Questa operazione consente anche il controllo di eventuali trafilamenti di olio dai pistoni. Si deve eseguire con il portellone posteriore aperto.
- Pulire settimanalmente con panni asciutti, i pistoni di comando del gruppo pressore: (si consente anche il controllo di eventuali trafilamenti di olio). Per eseguire questa operazione si devono aprire i pannelli d'accesso al gruppo pressa.
- Pulire mensilmente con panni asciutti, la centralina oleodinamica. Questa operazione consente anche un controllo del livello olio nel serbatoio ed eventuali trafilamenti nelle pompe e nel gruppo valvole.

13. MANUTENZIONE ORDINARIA E INGRASSAGGIO DELLA MACCHINA

13.1. CONTROLLI PERIODICI DA EFFETTUARE SULLA MACCHINA

Impianto oleodinamico.

Dopo le prime 50 ore di funzionamento, effettuare un controllo visivo che non si verifichino perdite di olio nel circuito oleodinamico, in particolare:

- 1) controllare il serraggio dei raccordi e dei tubi flessibili;
 - 2) controllare lo stelo dei cilindri che non si verifichino perdite o trafilamenti di olio;
- successivamente, eseguire il controllo ogni 500 ore di funzionamento.

Dispositivo di aggancio scarrabile

Controllare ogni 200 ore di funzionamento che non si verifichino inneschi di cricche nel materiale o fenomeni di corrosione nei due ganci, nei perni di ancoraggio, e nelle piastre di fissaggio.

Livello olio

La centralina oleodinamica è provvista di due dispositivi di controllo del livello dell'olio:

- 1) Il livello dell'olio si effettua visivamente tramite due segnalatori posti sul serbatoio. Con la pala di compressione tutta indietro, il livello deve raggiungere il segnalatore superiore.
- 2) Sonda con impulso d'allarme elettrico visibile sul frontale del quadro elettrico tramite spia rossa lampeggiante. In questo caso la macchina si arresta fino al ripristino del corretto livello.

Portellone posteriore.

Controllare ogni 50 ore di funzionamento, il dispositivo di apertura del portellone posteriore, che non si verifichino inneschi di cricche nel materiale o fenomeni di corrosione nei due ganci, nei perni di ancoraggio, e nelle piastre di fissaggio.

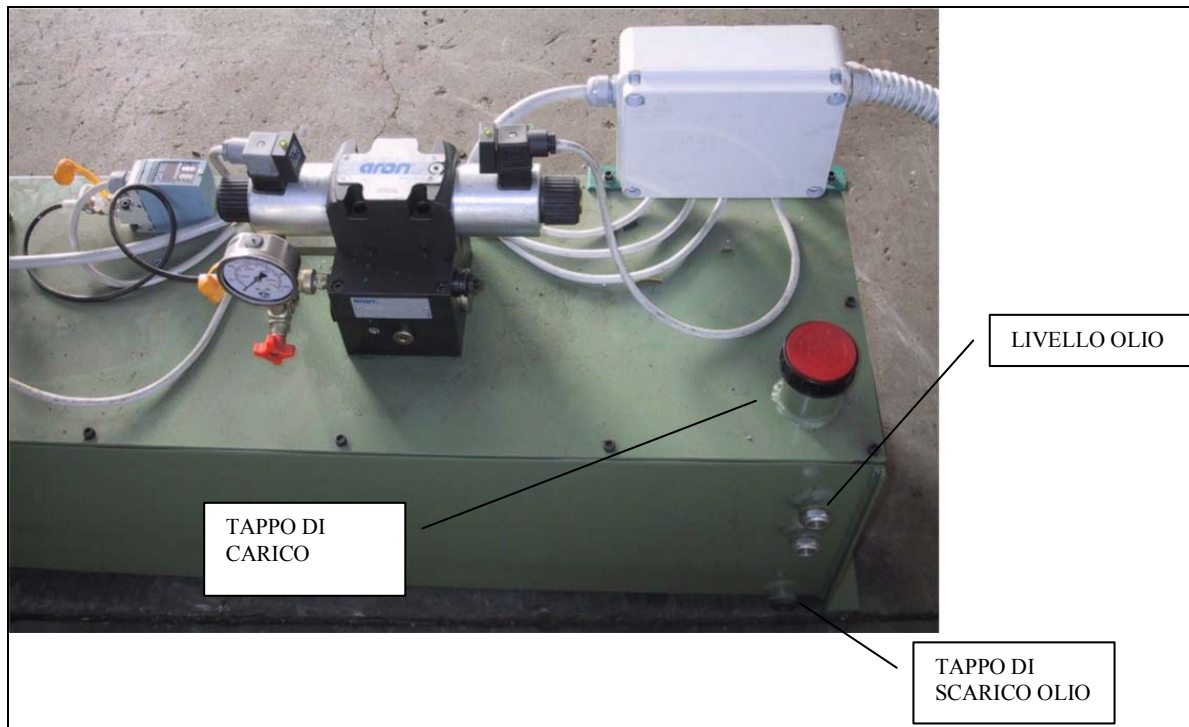
Impianto elettrico

Verificare quotidianamente il corretto funzionamento dei finecorsa di protezione sui cancelletti laterali della tramoggia di carico:

- con uno o entrambi i cancelletti aperti, la macchina non deve funzionare;
- eventuali rotture o usure delle camme dei finecorsa va immediatamente segnalato al responsabile della sicurezza;
- con i finecorsa danneggiati la macchina non va assolutamente usata;
- non sono ammessi interventi di modifica sui finecorsa di sicurezza dei cancelletti;
- eventuali tentativi di manomissione dei finecorsa vanno immediatamente segnalati al responsabile della sicurezza della propria area di lavoro.

13.2. SOSTITUZIONE OLIO E FILTRI OLIO

La sostituzione totale dell'olio idraulico deve avvenire almeno ogni 2000 ore di funzionamento della macchina. Premunirsi di adeguato recipiente, da posizionare sotto la centralina, per contenere i 90 litri di olio del serbatoio.



Rimuovere il tappo di carico e il tappo di scarico e svuotare completamente il serbatoio. Riavvitare il tappo di scarico e immettere dal foro di carico una quantità di olio fino a raggiungere il livello visivo superiore.

Durante l'operazione di sostituzione olio è opportuno provvedere alla sostituzione anche dei due filtri di aspirazione sulle pompe centralina.

L'olio esausto va smaltito secondo la legislazione vigente.

13.3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel caso di necessità di smontaggio, sostituzione o riparazione delle seguenti parti macchina, interpellare la nostra sede al numero telefonico 0306896956.

- centralina oleodinamica o suoi componenti;
- cilindri di spinta o sostituzione delle guarnizioni interne;
- guide della pala di compressione;
- motore elettrico;
- smontaggio pala di compressione;
- quadro elettrico e suoi componenti;

14. MALFUNZIONAMENTO E AVARIE

Lo scopo del presente paragrafo è quello di poter fornire all'utilizzatore soluzioni ai problemi (malfunzionamenti) che più frequentemente si possono presentare. Non effettuare interventi di manutenzione o riparazione che alterino la sicurezza della macchina.



NOTA:
PER QUANTO RIGUARDA I MALFUNZIONAMENTI RELATIVI AL MOTORE DIESEL DEI COMPATTATORI, SI RIMANDA ALLO SPECIFICO MANUALE DI MANUTENZIONE ALLEGATO AL PRESENTE.

*I rimedi contrassegnati dalla lettera **A** richiedono l'intervento dell'assistenza BTE. I rimedi contrassegnati dalla lettera **P** richiedono l'intervento di Personale Qualificato. I rimedi contrassegnati dalla lettera **O** possono essere messi in pratica dall'operatore.*



ANOMALIA	PROBABILE CAUSA	RIMEDIO	
IL MOTORE ELETTRICO SI AVVIA MA NON SI NOTA ALCUN MOVIMENTO DELLA PRESSA	INVERTITORE DI MARCIA BLOCCO PORTA, IN POSIZIONE ERRATA: IL MOTORE GIRA AL CONTRARIO.	SPEGNERE LA MACCHINA, RUOTARE IL SELETTORE E RIAVVIARE IL CICLO. VEDI CAP. MESSA IN FUNZIOE	O
	ELETTROVALVOLA DI MOVIMENTO PALA BLOCCATA O GUASTA	SOSTITUIRE ELETTROVALVOLA.	A
	FINECORSO PALA BLOCCATI O GUASTI	SOSTITUIRE I FINECORSO	A
	APERTURE NELLA TUBAZIONE DI ASPIRAZIONE O DIFETTO SU GUARNIZIONI DELLA POMPA CHE PERMETTONO L'INGRESSO DELL'ARIA.	SOSTITUZIONE DELLE TUBAZIONI O DELLE GUARNIZIONI DELLA POMPA	A
	SCARICO LIBERO DELL'OLIO AL SERBATOIO IN QUALCHE SEZIONE DEL CIRCUITO, O FUGA DI OLIO NELLE TUBAZIONI O IN QUALCHE ALTRO PUNTO SOTTO PRESSIONE DEL SISTEMA OLEODINAMICO.	VERIFICA DELLO STATO DELL'INTERO IMPIANTO OLEODINAMICO	A
IL MOTORE ELETTRICO NON SI AVVIA	ERRATO COLLEGAMENTO ALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA	VERIFICARE IL CORRETTO ALLACCIAMENTO ALLA RETE 380V	O
	LIVELLO DI OLIO NEL SERBATOIO TROPPO BASSO, CHE IMPEDENDO UNA SUFFICIENTE IMMERSIONE DEL TUBO DI ASPIRAZIONE, FA SI CHE LA POMPA ASPIRI CONTEMPORANEAMENTE ARIA ED OLIO.	RIPRISTINARE IL CORRETTO LIVELLO.	P
	MANCANZA DI TENSIONE	VERIFICARE LA PRESENZA DI TENSIONE NEL QUADRO ELETTRICO: SPIA BIANCA ACCESA SUL FRONTALE DEL QUADRO ELETTRICO	O
	CANCELLI FRONTALI CHIUSI NON CORRETTAMENTO	VERIFICARE CORRETTA CHIUSURA DEI CANCELLI	O

15. MESSA FUORI SERVIZIO

Il compattatore è stato calcolato e verificato per una durata media di lavoro di 1.500.000 CICLI.

La messa fuori servizio con conseguente smaltimento del compattatore dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

INDICE

1.	DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA	2
2.	INTRODUZIONE	3
2.1.	CONTENUTO DEL MANUALE	3
2.2.	DESTINATARI DEL MANUALE	3
2.3.	GARANZIA	4
3.	ADESIVI DI SICUREZZA E PERICOLO	5
4.	PRECAUZIONI D'USO GENERALI	6
5.	CARATTERISTICHE TECNICHE	7
5.1.	USO PREVISTO DELLA MACCHINA	7
5.2.	MISURE DI INGOMBRO MOD APB CON RINFORZI VERTICALI	9
	(figure sottostanti)	9
5.3.	CARATTERISTICHE CILINDRI OLEODINAMICI	11
6.	DESCRIZIONE PARTI PRINCIPALI DELLA MACCHINA	12
7.	LIMITAZIONI D'USO	13
8.	DISPOSITIVI DI SICUREZZA	14
8.1.	VERIFICA FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA	16
9.	CONSEGNA E SCARICO	17
9.1.	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	17
9.2.	CARICO E SCARICO DEL COMPATTATORE SULL'AUTOCARRO	18
9.3.	MOVIMENTAZIONE SUL LUOGO DI UTILIZZO	20
10.	USO	21
10.1.	POSIZIONAMENTO DELLA MACCHINA	21
10.2.	ALLACCIAMENTO ELETTRICO	21
10.3.	POSTAZIONE DI LAVORO	22
10.4.	QUADRO DI COMANDO	23
10.5.	MESSA IN FUNZIONE	26
10.5.1.	VERIFICHE PRELIMINARI	26
10.5.2.	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	27
10.6.	ARRESTO DELLA MACCHINA	28
11.	APERTURA/CHIUSURA PORTELLONE E SVUOTAMENTO MOD. CMPdeAPB.	29
11.1.	IMPIANTO OLEODINAMICO CILINDRI PORTELLONE	30
11.1.1.	OPERAZIONI DI APERTURA E SVUOTAMENTO DEL COMPATTATORE.	31
11.2.	MANUTENZIONE	32
12.	PULIZIA DELLA MACCHINA	33
13.	MANUTENZIONE ORDINARIA E INGRASSAGGIO DELLA MACCHINA	34
13.1.	CONTROLLI PERIODICI DA EFFETTUARE SULLA MACCHINA	34
13.2.	SOSTITUZIONE OLIO E FILTRI OLIO	35
13.3.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	35
14.	MALFUNZIONAMENTO E AVARIE	36
15.	MESSA FUORI SERVIZIO	37